

# AVEZZANO E MARSICA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali Corso della libertà, 54 67051 Avezzano

Telefono 0863.413827  
Pagina Facebook: Diocesi di Avezzano  
E-mail: ucomus@virgilio.it



**Avevire**

PAUSA ESTIVA

Si torna il 24 settembre

La redazione dell'inserto diocesano di Avezzano e Marsica si ferma per la pausa estiva di agosto e dà l'appuntamento all'uscita di sabato 24 settembre.

L'invito ai sacerdoti, alle associazioni, ai gruppi diocesani, alle confraternite è quello di inviarmi notizie alla mail ucomus@virgilio.it affinché questo inserto sia sempre più uno strumento a servizio dell'evangelizzazione. Potrete continuare a seguire le notizie della Chiesa locale sulla pagina Facebook "Diocesi di Avezzano", sul canale Telegram, e sul sito web diocesidiavezzano.it. I social sono quotidianamente aggiornati sulle iniziative e le proposte pastorali della Chiesa locale. Nell'attesa della prossima uscita l'augurio a tutti i lettori di una buona estate.

## Pronti? Ora viene il bello

Arte, musica e preghiera all'appuntamento del 10 agosto ad Ortucchio  
Alle 17 il concerto dell'Orchestra dei ragazzi, alle 21 la veglia col vescovo

DI ELISABETTA MARRACCINI

La pastorale del turismo dello sport e del tempo libero della diocesi, guidata dal direttore padre Rizzio Cerchi, che ha messo in campo diverse idee e progetti per il prossimo anno pastorale, ora aderisce all'iniziativa della Cei «Ora viene il bello», della quale fanno parte una gamma di esperienze, su tutto il territorio nazionale, in cui darsi la possibilità di riprendersi il respiro della vita attraverso l'esperienza della preghiera in luoghi particolarmente belli e significativi, il tempo libero, il turismo, lo sport.

L'appuntamento è il 10 agosto, nel cuore dell'estate, ad Ortucchio, per una giornata speciale all'insegna del turismo, della musica, delle bellezze storico-artistiche del territorio. Una proposta integrata di esperienze da vivere grazie a persone formate ad attivare percorsi di positività attraverso tutti gli elementi di bellezza possibili e immaginabili. Un laboratorio di collaborazioni tra diversi enti, associazioni che vogliono fare della rete territoriale un punto di forza per il domani.

Per tutti la possibilità straordinaria di partecipare alle visite guidate nell'antico e prezioso santuario di Sant'Orante (dove vengono custodite le reliquie del santo) e l'interessante castello Piccolomini (esempio di fortificazione medievale molto raro, poiché era circondato dalle acque del lago di Fucino, e sorgeva sull'unica isola abitata, l'isola di Ortucchio). Le visite guidate sono curate dai ragazzi



Il castello di Ortucchio, luogo dell'iniziativa «Ora viene il bello» (foto A. Tangredi)

del Liceo "Benedetto Croce" di Avezzano secondo i seguenti orari: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17. Alle 17, nella cornice spettacolare del castello di Ortucchio, un momento di bellezza musicale e di evangelizzazione con il concerto «Musiche dal mondo» dell'Orchestra dei ragazzi senior della diocesi di Avezzano, diretta dal maestro Massimiliano De Foglio. Alle 18,30, sempre negli spazi del

**Le visite guidate saranno a cura dei ragazzi del Liceo Croce**

castello, l'inaugurazione della mostra «La maestosità della natura attraverso gli occhi dell'uomo» di Giuseppe Rozzi, con la partecipazione del

critico d'arte Massimo Pasqualone (a cura del Circolo culturale "Il Castello"). In serata, alle 21,15, un momento di riflessione e preghiera comunitaria, guidato dal vescovo dei Marsi, Giovanni Massaro, sul tema «Verso una terra bella». La missione che Dio affida a Mosè è far uscire il popolo da quella terra di schiavitù e incamminarlo verso una terra bella, così, ammirando e godendo del crea-

to Dio vuole svegliarci per guidarci verso le sue meraviglie, continuando a sognare per noi un futuro di pienezza, affinché come cristiani possiamo riconoscere e scegliere la bellezza della nostra vocazione.

La preghiera sarà il centro dell'esperienza di «Ora viene il bello»: dare la possibilità ad ogni ospite di illuminare la vita attraverso l'ascolto di sé e della Parola, attraverso la fiducia nel domani e l'affidamento a Dio.

Già lo scorso 20 aprile, ad Ortucchio, alla presenza del vescovo Massaro e del direttore dell'Ufficio nazionale Cei per il turismo, sport e tempo libero, don Gionatan De Marco si erano messe in campo idee condivise per promuovere lo sport come crescita integrale della persona umana e avviare un percorso di sviluppo del «turismo conviviale» come nuova frontiera per la valorizzazione di un territorio, come quello marsicano, ricco di fede, di cultura, di arte e di tradizione.

Si è parlato della creazione di un «Parco culturale ecclesiale», finalizzato a realizzare un sistema territoriale che recuperi e valorizzi attraverso una strategia coordinata e integrata il patrimonio liturgico, storico, artistico, architettonico e museale delle diverse Chiese particolari per dare un'anima al turismo.

Un'opportunità per contribuire allo sviluppo economico e sociale sostenibile del territorio attraverso la generazione di un'economia di indotto e con l'offerta di concrete opportunità di lavoro ai giovani.

CARITAS



Nella cucina del ristorante «Umami»

**Marsica-Ucraina Scuola di cucina e di integrazione**

DI LIDIA DI PIETRO \*

Dal marzo 2022, dai primi giorni del conflitto in Ucraina la diocesi dei Marsi ha accolto quanti, in fuga, sono giunti sul territorio trovando ospitalità e accoglienza. I diversi servizi offerti da Caritas e Migrants hanno incontrato oltre 250 dei nuclei familiari presenti e per tutti, soprattutto con il trascorrere delle settimane, era prioritario rinnovare la gestione del proprio tempo.

Come accade sempre, i migranti forzati custodiscono, oltre al desiderio di rientrare presto nel proprio paese, il sogno di vivere nel luogo di migrazione una vita il più possibile simile a quella lasciata indietro e quindi scandita anche dal lavoro. Considerata la prevalenza di nuclei familiari costituiti da donne e bambini e l'importante richiesta di lavoratori provenienti dal mondo della ristorazione, accogliendo l'idea progettuale dei titolari del Ristorante «Umami», Alessandro e Stefano Franceschini, è stato sviluppato un percorso di formazione «Edens» nel settore, costruendo un sostegno concreto per 15 donne ucraine titolari di protezione temporanea. La formazione, ancora in corso, ha unito l'insegnamento intensivo della lingua italiana e i rudimenti del lavoro in cucina, che poi verranno spesi in periodo di lavoro vero, all'interno di 15 attività del territorio, disposte a dare una possibilità all'inserimento lavorativo delle beneficiarie. Durante le ore di formazione e di lavoro delle signore, i bambini e i ragazzi sono impegnati in un percorso parallelo di apprendimento della lingua italiana, di educazione alla pace e alla condivisione oltre che in attività ricreative, un percorso costruito e portato avanti dalle educatrici diocesane di Azione cattolica. Il progetto «Edens», che ha visto anche la partecipazione attiva dell'associazione Madre Ucraina, è finanziato principalmente dalla diocesi di Avezzano, ma ha ottenuto il sostegno economico di Caritas Italiana, della Fondazione Carispaq e di numerosi altri sponsor privati che, sul territorio, hanno contribuito con importanti donazioni di beni e risorse. Un'iniziativa socialmente sostenibile e pedagogicamente significativa che incoraggia il dialogo interculturale, supera l'atteggiamento assistenzialista e riconosce nella valorizzazione delle competenze lo strumento principe della presa in carico collettiva delle persone migranti.

\* direttore Migrants

LA NOMINA

**Don Venti nuovo vicario generale**

Il vescovo Massaro, il 29 giugno, nella solennità dei santi Pietro e Paolo, ha nominato don Giovanni Venti come nuovo vicario generale della diocesi. Venti, che succede a don Francesco Tadini, è canonico e parroco e della Basilica Concattedrale di Santa Maria delle Grazie di Pescina. Don Giovanni è nato a Ortucchio il 9 agosto del 1962, è stato ordinato sacerdote il 29 agosto del 1987. È direttore dell'Ufficio di pastorale familiare della diocesi e assistente unitario e adulti dell'Ac diocesana. A don Francesco Tadini, precedente vicario, la gratitudine per il generoso servizio visto con umiltà e dedizione. A don Giovanni l'augurio di un fecondo lavoro pastorale nel nuovo incarico, con la certezza del sostegno della preghiera dell'intera comunità diocesana.



Don Giovanni Venti

## Il beato e le lettere a sua sorella

Anno dopo anno, passo dopo passo, cresce l'interesse e la devozione verso un figlio della Marsica martirizzato in Armenia il 22 novembre 1895: il beato Salvatore Lilli da Cappadocia. Dopo il pellegrinaggio virtuale sui suoi passi, organizzato dalla diocesi dei Marsi nell'estate 2021, alla presenza del vescovo emerito, Pietro Santoro, ecco una nuova iniziativa promossa dalla diocesi: la presentazione dell'epistolario del beato, indirizzato alla sorella Maria Pia, suora trinitaria. Un lavoro che vede la preziosa collaborazione di più protagonisti: le suore Trinitarie che, con pazienza e laboriosità, hanno trascritto tutte le lettere dall'originale; padre Claudio Bottini ofm, dello Studium Biblicum di Gerusalemme, e don Enzo Massotti, han-



Il beato marsicano Salvatore Lilli

no poi provveduto all'introduzione e alle note, per facilitarne la lettura contestualizzando ogni riferimento riportato per ciascuna lettera. Infine, grazie alla disponibilità di don Fulvio Amici e dell'Associazione culturale «Lumen», da lui fondata, l'intera corrispondenza ha

assunto la forma di un opuscolo a disposizione dei lettori, per meglio conoscere la spiritualità e il buon carattere di questo umile francescano. Sarà nuovamente Cappadocia, paese natale del beato, e precisamente il quartiere dove lui è nato, a fare da cornice all'evento, alla presenza del vescovo di Avezzano, Giovanni Massaro. L'appuntamento, all'interno del quale verrà presentato il libro, è il 5 agosto alle 17,30 presso piazza San Sebastiano di Cappadocia. La presentazione sarà a cura del professore Angelo Bernardini, a seguire l'intervento del vescovo Massaro. Si terrà anche un piacevole intermezzo musicale dei maestri Walter D'Arcangelo e Marco Giancintucci. Si possono richiedere le copie della pubblicazione alle suore Trinitarie di Cappadocia.

## Giovani preti sui passi del «pastore scomodo»

Il viaggio alla scoperta dei luoghi di don Tonino Bello. L'incontro e le testimonianze di chi ha vissuto con il venerabile

Pubblichiamo il racconto-testimonianza del viaggio di formazione che i sacerdoti giovani della diocesi di Avezzano hanno vissuto dal 4 al 7 luglio insieme al vescovo.

«Ecco come è bello che i fratelli stiano insieme»: le parole del salmista sono diventate realtà per il gruppo preti giovani della diocesi di Avezzano che, insieme al vescovo Giovanni, si sono recati in Puglia sui passi di don

Tonino Bello. L'esperienza estiva si è collocata in un percorso formativo che ha unito fraternità, convivialità e riflessione. Nello scorso anno pastorale, ogni mese i giovani presbiteri si erano riuniti insieme al vescovo nelle parrocchie in cui svolgono il ministero, tenendo a turno una riflessione da cui sorgeva un confronto e una condivisione di idee ed esperienze.

La prima tappa del viaggio è stata Molfetta: accolti dal vescovo Domenico Cornacchia hanno visitato l'episcopio ove don Tonino ospitava i poveri della città e pregato presso la stanza dove - guardando l'immagine della Madonna delle Grazie - don Tonino moriva il 20 aprile 1993. L'audacia con cui don Tonino ha realizzato le esigenze della carità ha ricordato come ai giovani

presti sia richiesto - secondo le parole degli stessi giovani presbiteri - di «avere il coraggio di osare secondo la logica del Vangelo».

Il secondo giorno, presso la tomba di don Tonino nel cimitero di Alesano, Stefano - nipote diretto del venerabile - ha raccontato chi è stato per lui e per i familiari lo zio, profeta di pace e di fraternità. Sulla tomba di don Tonino, i giovani presbiteri hanno ascoltato gli auguri di Pasqua 1993, rivolti da don Tonino poco prima di nascere al cielo: «vi benedico da un altare scomodo, ma carico di grazia. Vi benedico da un altare coperto da penombre, ma carico di luce. Vi benedico da un altare circondato da silenzi, ma risonante di voci. Sono le grazie, le luci, le voci dei mondi, dei cieli e delle terre nuove che, con

la Risurrezione, irrompono nel nostro vecchio mondo e lo chiamano a tornare giovane».

Nella casa paterna di don Bello don Gigi Ciardo, sacerdote che ha trascorso buona parte della sua vita insieme a lui, ha donato con entusiasmo una testimonianza del ministero di don Tonino. La giornata si è conclusa a Santa Maria di Leuca, ove il vescovo Vito Angiuli ha accolto i giovani preti e offerto spunti per leggere in continuità il ministero sacerdotale e quello episcopale di don Tonino. La carità è sicuramente la chiave di lettura; egli diceva: «se la fede ci fa essere credenti e la speranza ci fa essere credibili, è solo la carità che ci fa essere creduti».

Il terzo giorno, visita a Otranto e Lecce. Con il vescovo Michele Secia, hanno potuto ammirare la bellezza che le pietre raccontano guida-

I sacerdoti giovani e il vescovo Massaro sulla tomba del venerabile don Tonino Bello, in Puglia, ad Alessano



za che le pietre raccontano guidando a «Lecceclesiae», cooperativa che su impulso della diocesi coordina e promuove la fruizione dell'arte nella città, generando lavoro e cultura. L'ultimo giorno, visita ad Andria con una guida d'eccezione: il vescovo Massaro che fino al settembre 2021 ha svolto lì il suo servizio presbiteriale.

Presso la Sacra Spina, un momento di preghiera e catechesi. A seguire, nella casa del clero di Andria, l'ascolto dell'esperienza della Cooperativa Sant'Agostino, con giovani che coltivano un terreno confiscato alla mafia e hanno realizzato un forno di comunità.

I sacerdoti giovani della diocesi

SAN GIOVANNI DI AVEZZANO

## Giovani ingressi in confraternita

In linea con le disposizioni emanate dal Consiglio diocesano delle confraternite, presieduto da don Michele Saltarelli, anche la confraternita della Misericordia della parrocchia di San Giovanni in Avezzano, ha rinnovato il Consiglio direttivo. L'assemblea, in convocazione plenaria, ha eletto i seguenti confratelli: Gabriele Tomei, priore; Maria Agnese Antonini, vice priore; Floride Antonini, maestro dei novizi; Massimiliano Donsante, segretario; Alessandro Pietrantoni, cassiere; Corrado De Angelis e Daniele Stirpe, consiglieri. Il Consiglio, che da subito si è messo a lavoro per organizzare la festa del patrono san Giovanni, è stato accolto con entusiasmo dalla parrocchia, tanto che anche altre persone hanno chiesto di entrare a far parte della confraternita. Così lo scorso 24 giugno, durante la Messa per



Durante la celebrazione

la festa patronale, sono stati accolti 2 novizi, Gianni Ranfone e il giovanissimo Federico Cardarelli. A causa del covid altri 3 non hanno potuto esserci ma saranno accolti in noviziato il 29 agosto, giorno del martirio di san Giovanni. Come priore uscente, in seguito all'ordinazione diaconale, ringrazio il Signore per ciò che sta operando nella nostra parrocchia: diversi i giovani che si stanno avvicinando alla confraternita e alla realtà parrocchiale. Continuiamo a pregare.

Alberto Marchionni,  
diacono parrocchia San Giovanni Avezzano

## Il campo-scuola adolescenti ad Assisi

Dal 4 al 9 luglio un gruppo di dodici adolescenti della parrocchia di Santa Vittoria di Carsoli ha vissuto il campo-scuola ad Assisi. Accompagnati dal parroco don Roberto Cristofaro e da tre catechisti, i giovani sono giunti in treno nella città di san Francesco. La settimana, organizzata dai Frati conventuali, si è svolta all'interno del sacro convento con le attività nei luoghi più significativi della città, ripercorrendo la vita del santo d'Assisi. Oltre 80 ragazzi, insieme a loro, provenienti da varie parrocchie del centro-nord Italia hanno condiviso momenti di preghiera, riflessioni, attività e gioco nel migliore clima di fraternità e amicizia che si potesse auspicare. Il tema di questo anno è stato la gioia, declinata nei vari aspetti della vita, cercando di comprendere qual è quella vera che non illude. L'icona evangelica di riferimento è stata la visita dei

Magi, spiegata gradualmente nei successivi giorni. Come i Magi seguirono la stella e intrapresero il viaggio, così noi cerchiamo la nostra gioia, non senza imprevisti e difficoltà, molti infatti sono gli Erodi del nostro tempo. Naturalmente la vita di san Francesco, letta in parallelo con la pagina evangelica, ha fatto conoscere meglio il po-

verello di Assisi ai ragazzi sempre attenti e molto profondi nelle loro riflessioni. Molto intensi i momenti di preghiera, in particolare modo l'adorazione eucaristica e la veglia notturna intorno alla tomba del santo.

Un pomeriggio, lasciato all'iniziativa delle singole parrocchie, i ragazzi di Carsoli si sono recati nel Santuario della Spogliazione, presso la tomba di Carlo Acutis, il primo beato della generazione dei millennial, e si sono confrontati con la storia e la santità del loro coetaneo, un ragazzo milanese morto a 15 anni e proclamato beato il 10 ottobre del 2020 da papa Francesco. Dopo due anni di pastorale praticamente ferma, questo campo ha segnato anche la ripresa delle attività giovanili parrocchiali, con la speranza di non fermarsi più.

I catechisti della parrocchia Santa Vittoria di Carsoli



Il parroco con i ragazzi ad Assisi

L'appuntamento è promosso da Pastorale sociale ed ecumenica. In programma una passeggiata in montagna, poi la preghiera, il concerto e una mostra fotografica

# Se «il tutto è nel frammento»

Il 10 settembre ad Alba Fucens si celebrerà la Giornata del Creato col vescovo

DI ELISABETTA MARRACCINI

Si terrà sabato 10 settembre, in diocesi, la Giornata del Creato che aprirà, in comunione con la Chiesa italiana, il cosiddetto «Tempo del creato» che si concluderà il 4 ottobre, festa di san Francesco. La 17ª Giornata nazionale per la custodia del creato che sarà celebrata a livello nazionale il prossimo 1º settembre darà l'avvio ad un tempo di preghiera, riflessione e iniziative che coloreranno le diocesi d'Italia.

Il tema di questa edizione 2022 è «Prese il pane, rese grazie (Lc 22,19). Il tutto nel frammento». Quante cose sa dirci un pezzo di pane. Basta saperlo ascoltare. Purtroppo il pane ci sembra scontato: è talmente «quotidiano» da non attirare il nostro sguardo. Non si apprezza, si usa; non si guarda, si mangia. Lo consumiamo automaticamente, senza badarci. Il tema è in comunione con la Chiesa italiana che si prepara a celebrare il Congresso eucaristico nazionale dal titolo: «Torniamo al gusto del pane. Per una Chiesa eucaristica e sinodale».

L'appuntamento marsicano, fortemente voluto dal vescovo Giovanni Massaro, ed organizzato in collaborazione dall'ufficio di pastorale sociale e del lavoro (con i direttori diocesani e delegati regionali, Maria Giampietro e Nicola Gallotti) e l'ufficio ecumenico (con il direttore don Cesare Agosta Gottardello), sarà un momento forte per la Chiesa locale che si ritroverà il 10 settembre ad Antrosano, per una camminata insieme verso Alba Fucens. Cuore della giornata sarà il momento di preghiera ecumenica presieduto dal vescovo Massaro. In programma anche un concerto all'interno del bellissimo anfiteatro romano, icona di storia e bellezza della terra marsicana. Grazie alla sublime arte della musica saranno divulgati i principali contenuti dell'enciclica «Laudato si», propo-

nendo musiche e testi legati alla figura di san Francesco d'Assisi e all'amore per il creato. Durante la giornata sarà possibile ammirare una mostra fotografica allestita all'interno dell'anfiteatro. Le opere esposte parteciperanno ad un Contest fotografico sul tema del «Pane», promosso per l'occasione dalla diocesi in collaborazione con l'associazione «Amici dell'immagine» di Magliano.

Proprio oggi, in preparazione a questa giornata, a Pescasseroli, si riuniranno le due consulte regionali, di pastorale sociale ed ecumenismo, per preparare e donare orizzonti comuni alle Giornate diocesane nelle Chiese d'Abruzzo e Molise. Presenti i due vescovi delegati regionali per l'ecumenismo e il sociale, rispettivamente, Giovanni Massaro e Giancarlo Bregantini. I vescovi e i delegati degli uffici pastorali, in tavoli sinodali, approfondiranno il Messaggio della Cei (firmato dalla Commissione episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace e dalla Commissione episcopale per l'ecumenismo e il dialogo) per la Giornata del Creato.

«Il pane arriva da lontano - scrivono i vescovi - è un dono della terra», una sua offerta all'uomo, da accogliere con riconoscenza. Essere grati, del resto, «è l'attitudine fondamentale di ogni cristiano, la matrice che ne plasma la vita; più radicalmente, è la cifra sintetica di ogni essere umano: siamo tutti «una grazie che cammina». Una condizione testimoniata una volta di più dal Cammino sinodale in cui si fa «esperienza che l'altro e la sua vita condivisa sono un dono per ciascuno di noi». Ma c'è di più, e qui il discorso si concentra sull'Eucaristia. «Prendere il pane - recita il messaggio Cei -, spezzarlo e dividerlo con gratitudine ci aiuta a riconoscere la dignità di tutte le cose che si concentrano in un frammento così nobile: la creazione di Dio, il dinamismo della natura, il lavoro di tanta gente: chi semina, coltiva e raccoglie, chi predispone i sistemi di irrigazione, chi estrae il sale, chi impasta e inforna, chi distribuisce. In quel frammento c'è la terra e l'intera società». In particolare, «spezzare il pane la domenica, Pasqua della settimana, è per i cristiani rinnovamento ed esercizio di gratitudine, per apprendere a celebrare la festa e tornare alla vita quotidiana capaci di uno sguardo grato».



L'anfiteatro di Alba Fucens (foto di Americo Tangredi)

## Nel Progetto Policoro i sogni e le sfide dei ragazzi marsicani



Giovani marsicani

La proposta sarà presentata durante i campi Ac e Agesci così da ascoltare le nuove generazioni e costruire delle iniziative aderenti ai loro obiettivi e alla realtà lavorativa locale

DI BEATRICE D'IGNAZIO \*

Il Progetto Policoro della diocesi di Avezzano a gonfie vele si fa strada tra i giovani per far conoscere i suoi contenuti, gli orizzonti e le risorse in campo. Il momento dei campi estivi di Azione cattolica e Agesci, sarà occasione propizia per incontrare i ragazzi e raccontargli cosa offre loro la Chiesa locale. Il Progetto, nato a Policoro (in Basilicata) e oggi diffuso su tutto il territorio nazionale, ha il fine di aiutare e sostenere i giovani, seguendo i principi del

Vangelo, nel mondo del lavoro (in tre parole i focus: giovani, Vangelo, lavoro). L'equipe marsicana è costituita dall'avvicinarsi degli animatori di comunità, ogni tre anni, accompagnati dai delegati di pastorale giovanile, Caritas e pastorale sociale e del lavoro. I progetti in cantiere quest'anno sono diversi: incontrare le giovani realtà imprenditoriali e associative del territorio per iniziare con loro un cammino di ascolto, condivisione di idee, relazione e collaborazione; organizzare dei momenti di incontro con i giovani della diocesi nelle diverse parrocchie per affrontare con loro i temi inerenti il mondo del lavoro in modo concreto; attivare una pagina sul sito della diocesi attraverso la quale restare aggiornati sulle iniziative del Progetto. Oltre a realizzare eventi ed incontri di gruppo, il Progetto Policoro si colloca concretamente all'interno degli uffici della Curia diocesana, su Corso della Libertà, 54. Qui ci si può rivolgere per chiedere un sup-

porto per questioni riguardanti il mondo del lavoro: dal discernimento post diploma alla realizzazione del proprio curriculum, dal capire dove e come cercare lavoro a come affrontare un colloquio, dal costituire una start-up al supporto economico con il microcredito per realizzarla. Basta infatti prendere appuntamento con l'animatrice, sui social (Instagram o Facebook) o recarsi in sede, per ricevere gratuitamente questo tipo di supporto. Il Policoro non deve, però, essere scambiato per uno sterile ufficio di collocamento, deve invece essere visto come una famiglia nella quale ci si prende cura del giovane, in cui è lui, con i propri sogni, desideri e potenzialità, al centro. Dei giovani felici e realizzati nel proprio territorio, valorizzano tutto il territorio. Questa realtà mostra l'intenzione della Chiesa di voler vivere verso una maggiore concretezza e di voler dar spazio ai giovani, ai loro progetti e alla loro vocazione.

\* animatrice Progetto Policoro

## La musica «abita la comunità»



DI PAOLA BESUTTI E FRANCESCA PICCONE \*

«Performare il sociale. Il progetto Orchestra dei Ragazzi Senior come comunità educante»: questo il titolo del volume, di prossima uscita, edito da Kirke Edizioni: il testo raccoglie le esperienze del progetto Orchestra dei Ragazzi Senior (2021) dell'Orchestra Giovanile della diocesi di Marsi, per offrire più ampie riflessioni negli ambiti dell'educazione, della progettazione sociale, della ricerca artistica e musicologica.

Il libro è ideato dalla responsabile scientifica del progetto (Francesca Piccone) e dalla presidente del corso di laurea in Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (Dams) dell'Università degli Studi di Teramo

(Paola Besutti). L'opera testimonia le profonde interazioni che le attività musicali hanno dato vita sull'intero territorio regionale: fra queste, il sodalizio formativo con l'unico corso Dams abruzzese. Secondo numero della «Collana di culture musicali e arti performative per l'Abruzzo e il Centro Sud», sarà presentato il 18 agosto a Catania all'interno del Workshop nazionale del Movimento dei lavoratori di Azione cattolica.

In tre sezioni, il volume riporta e illustra le azioni artistiche e didattico-formative sviluppate nel corso degli otto mesi di progetto, contestualizzando lo studio dell'impatto sul territorio in una prospettiva storica, parimenti nell'attuale dibattito sulla costruzione di comunità educanti, per una nuova «generatività sociale».

\* co-autrici di «Performare il sociale»

AZIONE CATTOLICA

Estate, partenza, via!

Giovani, bambini e ragazzi in partenza per i campi dell'Azione cattolica marsicana al Seminario estivo di Madonna a Monte. Dall'1 al 3 agosto ci saranno i piccoli dai 6 agli 8 anni, dall'8 al 12 agosto i 9-11enni e dal 27 al 31 i 12-14enni. Il tema, tradotto per le varie fasce d'età sarà «Una grande discendenza». I giovanissimi e i giovani invece, vivranno un'esperienza di cammino a piedi prima di giungere a Collelongo per il campo stabile, che durerà fino al 24 agosto. Partiranno il 19 dalla Madonna dell'Oriente di Tagliacozzo e in tre giorni di cammino sosterranno presso il Santuario della Madonna di Pietraguarina e nella Chiesa della Madonna di Candelicchia a Trasacco.



EVANGELIZZAZIONE

## Bello il Grest con le suore di Pescina Il percorso educativo sulle emozioni

Prezioso a Pescina il Grest, il centro estivo delle Suore dello Spirito Santo che, cuore pulsante della comunità parrocchiale, investono il loro servizio nell'educazione e nell'evangelizzazione dei piccoli. Il tema delle attività rivolte ai ragazzi sono sta-

te le emozioni, importanti da gestire e decifrare soprattutto dopo le restrizioni e ciò che esse hanno comportato nei rapporti interpersonali. Trovate le news delle suore sul sito suoredellospiritosanto.org e sui canali social.

Alessio Manuel Sforza